



# MINISTERO DELLA CULTURA POPOLARE

DIREZIONE GENERALE PER LA CINEMATOGRAFIA

**Titolo PAZZA PER LA GIOIA**

**Metraggio** } *dichiarato*  
 } *accertato* **2165**

**Marca ATLAS**

## DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

**Regista:** C. L. Bragaglia  
**Attori:** Vittorio De Sica — U. Melnati — Maria Denis.

Il contabile Aroldo Bianchi avendo vinto ad una lotteria una topolino ha pubblicato un annuncio sul giornale per invitare ad una gita di 20 giorni chi voglia contribuire alle spese di viaggio con la benzina e le gomme necessarie.

Ricevuta una risposta affermativa a firma L. C., egli attende nel salone di un albergo una persona, una persona che dovrà accompagnarlo, ostentando, come segnale di riconoscimento, la tromba dell'automobile.

Nell'attesa Aroldo si mette a chiacchierare con il conte Corrado Valli e gli racconta i suoi progetti; così accade che quando Lilliana Casali arriva la tromba è nelle mani di Corrado, il quale la sta esaminando, ed è a lui quindi che la ragazza si fa annunciare.

Poichè Lilliana è una bella ragazza, Corrado coglie subito la fortunata occasione che gli si presenta e guardandosi bene dal chiarire l'equivoco, si fa credere Aroldo. La partenza è decisa per l'indomani e Aroldo, a sua volta, riceve misteriosamente L. 3.000 di indennizzo parte anche lui accompagnato da Alvaro, strano tipo di maniaco pretendente di Lilliana.

Corrado, partendo, ha dato 20 giorni di licenza al suo cameriere Giuseppe il quale ne approfitta per mettersi in viaggio, con una macchina del padrone, insieme con la moglie Rosetta. Si inizia così una fantastica avventura di viaggio. In sei attraverso le più belle regioni d'Italia.

Naturalmente Lilliana si preoccupa di limitare le spese, perchè crede che Corrado sia privo di mezzi. La prima tappa è dunque un'osteria di campagna e il primo pasto consiste in una modesta frittatina. Corrado non è affatto contento di questo regime, incontrato Giuseppe gli ordina di farsi passare per il conte Valli e di invitare lui e Lilliana a passare qualche giorno nel grande albergo dove egli abita.

Ma nel grande albergo sopraggiungono Aroldo ed Alvaro, ecco dunque tutti e sei riuniti sotto lo stesso tetto, con le complicazioni che ne derivano.

Giuseppe ha fissato per il suo padrone una delle migliori camere, ma siccome questi ha dato il nome di Aroldo è Aroldo che si trova improvvisamente accolto nella più bella camera dell'albergo.

Corrado ordina un frak ed è ad Aroldo che il frak viene portato.

Alvaro intanto farnetica a destra e a sinistra per scoprire Lilliana per liberarla dal bandito che, secondo lui, la ha rapita.

Infine Aroldo si incontra con Lilliana e questa viene a sapere come Corrado si sia sostituito a lui.

La ragazza è un poco offesa di essere stata giocata d'altra parte è in dubbio circa la vera personalità di Corrado il quale a un certo punto sembra assumere proprio l'aspetto di un malfattore.

Ma alla fine Lilliana deve confessarsi di essere innamorata di Corrado e quando questi le rivela il vero esser suo chiarisce tutto e con grande rabbia di Aroldo e di Alvaro i due giovani, così felicemente riuniti dal destino iniziano un nuovo viaggio più lungo e più bello che li terrà stretti l'uno all'altro per sempre.

Si rilascia il presente *nulla osta*, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3277, quale duplicato del *nulla osta* concesso il **23 FEB. 1940** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1° di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2° .....

Roma, li **28 FEB. 1940** Anno VIII

PEL MINISTRO  
*Verzo*